

■ AMBIENTE Una menzione speciale a Mendicino che ha fatto partire il porta a porta
Avanza la cultura della differenziata

Legambiente premia i comuni virtuosi fra cui spiccano Lappano e Cosenza

di FRANCESCO MANNARINO

IL TEMA dei rifiuti, si sa, è assai delicato. Epperò, pare, che la tendenza sia verso una fase di miglioramento complessivo dello stato in essere nei nostri territori. Ieri mattina non è stato un caso isolato allora la bella manifestazione della prima edizione di Comuni Ricicloni in Calabria, supportata anche dal Conai, il Consorzio Nazionale Imballaggi che si occupa di riciclo dei rifiuti di imballaggio, che si è svolta nel capoluogo bruzio nella sala dell'Enoteca del palazzo di piazza XV Marzo. Legambiente, insieme a diversi partners e con il supporto importante dell'assessore regionale al ramo, e che ha voluto premiare i municipi virtuosi e quegli amministratori che nel corso degli anni hanno avviato la raccolta differenziata. Per molti Comuni una conferma, gli esempi di Lappano (primo classificato) Casole Bruzio e tutti quei paesi della Presila così come Saracena, Taurianove, Rocella Jonica, Marzi non fanno più notizia, sebbene sia importante lodarne i meriti. Altri invece sono sulla rampa di lancio, come Mendicino premiato con una menzione speciale non tanto per i risultati raggiunti e le percentuali (il servizio porta a porta è partito da neppure un mese) ma per il progetto e la start up assolutamente sperimenta-

le. Anche Cosenza grazie al risultato del 45% di raccolta differenziata porta a porta raggiunto nel 2014 e con una percentuale attuale attorno al 60%, ha vinto il premio "Verso il futuro" ritirato dall'assessore Carmine Vizza, tanto da far esprimere il sindaco (e presidente della Provincia) Occhiuto come "di un'occasione importante nella quale ci troviamo ad essere supportati in maniera eccellente da associazioni come Legambiente. Pensiamo - ha aggiunto il Sindaco - all'importanza dei risultati che sono stati raggiunti proprio nel sud d'Italia. Noi vi abbiamo pun-

tato tantissimo perché siamo convinti che queste sfide possono essere vinte." In Calabria di norma il problema principale era quello di risolvere le emergenze. E le emergenze si possono risolvere solo attraverso una capillare attività di prevenzione. "Non bisogna scoraggiarsi, ci deve essere una scelta decisa dei sindaci che compiono così anche delle scelte impopolari. Ripeto - ha aggiunto Occhiuto - è un processo difficile, soprattutto all'inizio, ma si può vincere. La raccolta differenziata, e il conseguente riciclo dei materiali, è una buona pratica urbana che ha lo scopo

di ridurre l'inquinamento ambientale. Il problema è nostro, credere o meno in questi processi. E l'Amministrazione comunale di Cosenza ci crede fermamente". Soddisfatto dell'iniziativa e dei risultati Francesco Falcone, presidente Legambiente Calabria. " Grazie ai comuni ricicloni siamo nella media europea", la notizia trapelata dai protagonisti dell'iniziativa. Una bella pagina insomma tra rifiuti ma anche tra legalità e ambiente. Stefano Ciafani, vice presidente nazionale di Legambiente, ha concluso la kermesse con l'auspicio che si completi "questa rivoluzione." Quale? Rifiuti free.